

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5594 del 29/10/2018
Oggetto	I MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA DEL CENTRO SELEZIONE SUINI SRL SOC. AGRICOLA DI BAGNOLO (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5750 del 25/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 20427/2018

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata alla Ditta CENTRO SELEZIONE SUINI Srl Soc. Agr. con atto prot. 15221 del 16/03/2011.

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. 15221 del 16/03/2011 rilasciata alla Ditta CENTRO SELEZIONE SUINI Srl Soc. Agr. per l'attività di cui al punto 6.6 b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in via Salvi n. 4 a Bagnolo in Piano (RE);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 27/06/2018 (prot. n. 8206 del 27/06/2018), integrata con la documentazione acquisita agli atti con prot. n. 10690 del 21/08/2018 e prot. 12488 del 27/09/2018, che riguarda la richiesta di aumento della superficie utile di stabulazione a disposizione dei lattinzoli (da 7 a 30 kg), attraverso la ristrutturazione di 2 capannine dismesse da 600 m²;

Preso atto che, al fine di garantire il benessere animale e l'insorgenza di fenomeni tipici tra i lattinzoli, come la morsicatura della coda, è necessario mettere in atto accorgimenti affinché gli animali non si procurino lesioni, come l'aumento delle superfici a disposizione per ogni lattinzolo e, a tal proposito, la Ditta propone di assegnare ad ogni lattinzolo una superficie utile di allevamento di 0,62 m²/capo;

Considerato che presso le 2 capannine ristrutturate verrà realizzata una tubazione con sistema vacuum system con svuotamento almeno 1 volta a settimana, per convogliare i reflui zootecnici alle strutture di stoccaggio e verranno rimosse le coperture in amianto;

Preso atto che la Ditta comunica che Paolo Cattani è il nuovo gestore dell'impianto;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa e di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- il gestore dell'installazione è il Sig. Paolo Cattani;

- la tabella della consistenza massima distinta per capannoni del paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME e il Piano di monitoraggio della Sezione E sono sostituiti dalle seguenti tabelle:

Codice Capannon e/Reparto	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	Superficie Utile di Stabulazione (SUS) (m2/capo)	Superficie Utile di Allevamento (SUA) (m2)	Capienza massima (n° capi)	Peso vivo medio per capo (kg)	Potenzialità massima (t)	Liquame per anno (m3)
Porcilaia 1	Suini grassi da salumificio (86-160 kg)	PTF con fossa sottostante a tracimazione continua	1,00	809	809	90	72,81	2.694
Porcilaia 2	Suini grassi da salumificio (86-160 kg)	PTF con fossa sottostante a tracimazione continua	1,00	809	809	90	72,81	2.694
Porcilaia 3	Magroncelli (31-50 kg)	PTF con fossa sottostante a tracimazione continua	0,40	514	1285	40	51,40	1.902
Porcilaia 3A	Lattonzoli (7-30 kg)	Gabbie multiple sopraelevate con rimozione ad acqua	0,62	195	315	18	5,67	312
Porcilaia 4	Magroni (51-85 kg)	PTF con fossa sottostante a tracimazione continua	0,55	514	935	70	65,45	1.354
Porcilaia 4A	Lattonzoli (7-30 kg)	Gabbie multiple sopraelevate con rimozione ad acqua	0,62	195	315	18	5,67	312
Porcilaia 5A	Scrofe in gestazione	Pavimentazione metà grigliata e metà piena a tracimazione continua e con lavaggio sporadico	184 gabbie		184	180	33,12	1.225
Porcilaia 5B	Scrofe in zona parto	PTG con fossa sottostante a tracimazione continua e lavaggio periodico ad alta pressione	53 gabbie		53	184	9,73	535
Porcilaia 6A		Pavimentazione metà grigliata e metà piena a tracimazione continua e con lavaggio sporadico	128 gabbie					
Capannina 1	Scrofe in gestazione	PP + CE fessurata con sistema vacuum	2,25	324	120*	180	21,60	1.188
Capannina 2	Scrofe in gestazione	PP + CE fessurata con sistema vacuum	2,25	275	102*	180	18,36	1.010

Capannina 4	Scrofette	PP + CE fessurata con sistema vacuum	1,64	131	48**	108	5,16	284
Porcilaia 6B	Scrofe in zona parto	PTG con fossa sottostante a tracimazione continua e lavaggio periodico ad alta pressione	88 gabbie		88	184	16,16	889
Capannina 7	Scrofette	PP + CE fessurata a tracimazione continua	1,64	180	110	108	11,83	650
Capannina 7A	Verri	PP + CE fessurata con sistema vacuum	4	20	5	250	1,25	46
Capannina 8	Lattonzoli (7-30 kg)	PP + CE fessurata con sistema vacuum	0,62	300	485	18	8,73	384
Capannina 10	Lattonzoli (7-30 kg)	PP + CE fessurata con sistema vacuum	0,62	300	485	18	8,73	384
TOTALI				4.566	6.148		408,48	15.862

Note:

* La capienza massima non è la SUA diviso la SUS in quanto limitata dalla capacità del truogolo. Nella capannina 1 sono presenti 20 box mentre nella capannina 2 sono presenti 17 box (La lunghezza del truogolo è di 3,38 m, pari alla lunghezza massima del box; considerando un fronte truogolo di 0,5 m/scrofa (valore consigliato), il truogolo di progetto è in grado di servire senza problemi 6 capi.)

** La capienza massima non è la SUA diviso la SUS in quanto limitata dalla capacità del truogolo. Nella capannina 4 sono presenti 6 box (La lunghezza del truogolo è di 3,66 m, pari alla lunghezza massima del box; considerando un fronte truogolo di 0,42 m/scrofetta (valore consigliato), il truogolo di progetto è in grado di servire senza problemi 8 capi).

PIANO DI MONITORAGGIO Centro Selezione Suini Srl - Soc. Agr.

Fattori di processo ambientali	Parametro gestionale	Sistemi di misura	Sistemi di registrazione	Frequenza del controllo		Note
				Gestore	Autorità di controllo	
MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI	Mangimi	Quantità utilizzata espressa in t/anno	Cartaceo/Elettronico basata sulle bolle di acquisto	Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni	
	Materie ausiliarie (cereali, siero...)	Quantità utilizzata per anno	Cartaceo/Elettronico	Annuale	Biennale con verifica delle registrazioni	
	Animali presenti in allevamento	n° capi presenti	Cartaceo/Elettronico con giacenza annuale su registro carico/scarico	Annuale	Biennale verifica delle registrazioni	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Controllo odori nelle fasi di stabulazione animali e stoccaggio deiezioni	Ispezione e manutenzione dei sistemi che potenzialmente danno origine ad odori	Cartacea/elettronica con registrazione delle anomalie e degli interventi di manutenzione	Al determinarsi dell'anomalia	Biennale con verifica delle registrazioni	
SCARICHI E BILANCIO IDRICO	Approvvigionamento idrico (da acquedotto)	Contatori volumetrici	Cartacea/elettronica	Annuale	Biennale con verifica volumi prelevati	
	Gestione e manutenzione della rete idrica (compresi gli abbeveratoi)	Azioni manutentive della reti idrica	Cartacea /Elettronica su scheda con registrazione delle anomalie e degli interventi di manutenzione	Al determinarsi dell'anomalia	Biennale con verifica delle registrazioni	
GESTIONE DEI RIFIUTI	Quantità di rifiuti prodotti ripartiti per tipologia	Verifica dei quantitativi dei rifiuti prodotti e smaltiti	Cartacea/elettronico	Tenuta dei Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR) secondo le disposizioni vigenti	Biennale con verifica dei FIR e dei DDT.	

GESTIONE DELLE DEIEZIONI	Gestione e manutenzione della tenuta idraulica dei sistemi di raccolta, stoccaggio e allontanamento	Ispezione e manutenzione compreso il collaudo dei lagoni in terra	Cartacea /Elettronica su scheda con registrazione dell'esito delle ispezioni, di anomalie riscontrate ed interventi effettuati	Al determinarsi dell'anomalia (decennale per il collaudo dei lagoni)	Biennale con verifica delle registrazioni	
	Separazione tra rete acque meteoriche e rete deiezioni e pulizia aree esterne	Ispezione e manutenzione	Cartacea /Elettronica su scheda con registrazione dell'esito delle ispezioni, di anomalie riscontrate ed interventi effettuati	Al determinarsi dell'anomalia	Biennale con verifica delle registrazioni	
UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE DEIEZIONI	Rispetto del PUA, modalità e quantitativi di deiezioni utilizzati in agricoltura	Gestione delle colture e quantità di liquame/letame distribuita in mc	Registro delle utilizzazioni	Entro 15 giorni dalla distribuzione	Biennale con verifica delle registrazioni	
EMISSIONI SONORE	Gestione, manutenzione delle sorgenti rumorose fisse (parti meccaniche soggette ad usura, chiusure e tamponature)	Ispezione e manutenzione	Cartacea/elettronica con registrazione delle anomalie e degli interventi di manutenzione	Al determinarsi dell'anomalia	Biennale con verifica delle registrazioni	
CONSUMI ENERGETICI	Consumo di energia elettrica insediamento	Contatore generale energia elettrica	Raccolta delle distinte di consumo	Annuale	Biennale con verifica delle distinte dei consumi	Dato da utilizzare per la definizione di indicatore
	Consumo di energia termica stabilimento	Contatore volumetrico gas metano o bolle acquisto combustibile	Raccolta delle distinte di consumo	Annuale	Biennale con verifica delle distinte dei consumi	Dato da utilizzare per la definizione di indicatore
RELAZIONE ANNUALE	Relazione sui risultati del monitoraggio evidenziando le prestazioni ambientali dell'azienda	Raccolta organica dei risultati del monitoraggio aziendale	Relazione	Annuale da presentare entro il 30 aprile dell'anno successivo	Biennale con verifica dei risultati del monitoraggio aziendale	

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 15221 del 16/03/2011 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.